



# **NO AL NUCLEARE, SI' ALLE ENERGIE RINNOVABILI**

**IL GOVERNO NON SOLO NON FA NESSUNA POLITICA INDUSTRIALE PER USCIRE  
DALLA CRISI, MA ANZI METTE MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO A RISCHIO!!**

E' questo l' effetto prodotto dal decreto legislativo che sancisce la fine delle energie rinnovabili nel nostro Paese.

Il giorno 3 marzo viene approvato il decreto legislativo contenente le norme sull' incentivazione per gli impianti fotovoltaici.

Tali norme prevedono che solo gli impianti fotovoltaici allacciati alla rete entro il 31 maggio potranno beneficiare delle tariffe agevolate, nell' attesa che entro il 30 aprile venga approvato un nuovo decreto con le nuove tariffe.

Tutto questo ha generato un' incertezza tale che di fatto sta bloccando l' intero comparto. Anche nelle fabbriche metalmeccaniche padovane, che occupano circa 4000 lavoratrici e lavoratori si registrano in questi giorni annullamenti di ordini e comunicazioni dagli istituti bancari di annullamenti dei finanziamenti;

**lo spettro della cassa integrazione, in uno dei pochissimi settori che non avevano vissuto la crisi e che anzi rappresentava un importante bacino di ricollocazione dei lavoratori licenziati in altre realtà, diventa oggi a causa di questo decreto un rischio concreto.**

**Il Governo ha scelto da che parte stare! Ha scelto il nucleare!**

***Il ministro Romani spinto dagli interessi di Confindustria, Enel ed Eni sacrifica la strada dello sviluppo sostenibile sull' altare delle centrali nucleari.***

**NOI NON CI STIAMO !!!**

**LA FIOM CGIL DI PADOVA PROCLAMA LO SCIOPERO E  
MANIFESTAZIONE DI 8 ORE LUNEDI 14 MARZO DI TUTTE  
LE AZIENDE DEL SETTORE DEL FOTOVOLTAICO E INDOTTO.  
CONCENTRAMENTO ALLE ORE 9 IN PIAZZA MASINI SOTTO  
LA SEDE DELLA CONFINDUSTRIA.**